



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Sportello Unico Commercio

SERVIZIO: Sportello Unico Commercio 1

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CAMPORESE ELISA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 630 DEL 27/03/2025 – TRASGEDI344 - EVENGEDI012 - AFFIDAMENTO IN HOUSE A VE.LA. S.P.A. DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "VIA PIAVE IN FESTA". PERIODO MARZO – NOVEMBRE 2025. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 100.000,00 (O.F.I.) A CARICO DEL BILANCIO 2025 – PRECISAZIONE IN ORDINE ALL'ACQUISIZIONE DEL CIG.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2075 del 26/09/2025

Determinazione (DD) n. 1948 del 29/09/2025

Fascicolo 256 - RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 630 DEL 27/03/2025 – TRASGEDI344 - EVENGEDI012 - AFFIDAMENTO IN HOUSE A VE.LA. S.P.A. ORGANIZZAZIONE "VIA PIAVE IN FESTA". PERIODO MARZO – NOVEMBRE 2025

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione – DUP – Sezione Strategica 2025-2027 e Sezione Operativa 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con disposizione sindacale PG/2023/610997 del 22/12/2023 è stato attribuito alla dott.ssa Gabriella Castagnoli l'incarico di Dirigente del Settore Sportello Unico Commercio, dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita.

Richiamati:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 ("Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli artt. 183 e 192 del medesimo D.lgs., rispettivamente in materia di impegni di spesa e di determinazioni a contrarre;
- l'art. 191 del D.lgs. 267/2000, relativo all'assunzione di impegni e all'effettuazione delle spese;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000, in materia di visto di regolarità contabile;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia e gli artt. 12, 13, 14 e 17 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016;
- i principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e modificato con deliberazione n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di trasparenza amministrativa;

- l'art. 3 della Legge 136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari"), come modificato dal D.L. 187/2010.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 630 del 27/03/2025 è stato disposto l'affidamento in house a VE.LA. S.p.A. per l'organizzazione dell'iniziativa "Via Piave in Festa", con relativo impegno di spesa di euro 100.000,00 (o.f.i.);
- nella citata determinazione è stato riportato che tale trasferimento non fosse soggetto all'identificazione tramite Codice Identificativo di Gara (CIG), in quanto non riconducibile alla disciplina di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto necessario rettificare quanto sopra, al fine di garantire la corretta applicazione della normativa in materia di tracciabilità e digitalizzazione dei contratti pubblici;

Considerato che:

- gli affidamenti in house costituiscono una deroga al principio di evidenza pubblica, consentendo alle amministrazioni pubbliche di affidare direttamente appalti o servizi a società da esse interamente partecipate, purché sottoposte a controllo analogo, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 36/2023;
- in tale ambito, l'acquisizione del CIG rappresenta un adempimento obbligatorio volto ad assicurare la tracciabilità e il monitoraggio delle procedure, conformemente a quanto previsto dall'articolo 23, comma 5, del medesimo Codice;
- l'ANAC, con la FAQ B.10 relativa alla digitalizzazione dei contratti pubblici, ha chiarito che anche gli affidamenti in house sono soggetti agli obblighi di comunicazione e classificazione delle informazioni riguardanti le procedure e l'esecuzione;

Ritenuto pertanto che l'affermazione contenuta nella determinazione n. 630/2025 in ordine alla non necessità di acquisizione del CIG debba essere qualificata come imprecisione formale da correggere con il presente provvedimento, al fine di assicurare la piena conformità dell'azione amministrativa ai principi di tracciabilità, trasparenza e pubblicità;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto;
- dell'avvenuta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del Responsabile Unico del Progetto, trasmessa in data 26/09/2025, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- della nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 della Direzione Finanziaria e del

fatto che il rispetto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 sarà attestato con il parere di regolarità contabile e il visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 630 del 27/03/2025 nella parte in cui si affermava la non necessità di acquisizione del CIG per il trasferimento di risorse a favore di VE.LA. S.p.A.;
2. di dare atto che il suddetto trasferimento, in quanto affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023, è soggetto all'obbligo di acquisizione del relativo Codice Identificativo di Gara (CIG), ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Codice e secondo quanto chiarito dall'ANAC con FAQ B.10;
3. di dare atto che, per l'affidamento in house a VE.LA. S.p.A. oggetto della citata determinazione, è stato acquisito il CIG B7D2457AFA;
4. di confermare per il resto integralmente gli effetti e i contenuti della determinazione dirigenziale n. 630/2025;
5. di ribadire che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.lgs. 36/2023, è Elisa Camporese, responsabile del Servizio Sportello Unico Commercio 1;
7. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GABRIELLA CASTAGNOLI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs.

82/2005 e successive modifiche) in data 29/09/2025